



COMUNE DI NAPOLI
AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

**Avviso Pubblico
“CULTURA NAPOLI 2026”**

**per la selezione di proposte progettuali e l’assegnazione di contributi economici per la
realizzazione di iniziative da inserire nella Programmazione culturale 2026**

**ALLEGATO 3
SCHEDA DESCRITTIVA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE**

DATI SINTETICI

Soggetto proponente (in forma singola o in qualità di capofila della costituenda ATS)	Museum Film srl
Soggetti associati (partner della costituenda ATS)	
Titolo Progetto	Lazzaro Festival
Tipologia dell’evento (Ingresso gratuito obbligatorio per la Linea di azione 1 Sezioni 1, 2, 3, 5, 6, 7 e 8)	<input checked="" type="checkbox"/> Ingresso gratuito <input type="checkbox"/> Ingresso a pagamento € _____ (eventualmente previsto solo per la Linea di Azione 1 Sezione 4 e per la Linea di Azione 2)
Linea di Azione (indicare la Linea di Azione prescelta)	<input type="checkbox"/> Linea di Azione 1 <input checked="" type="checkbox"/> Linea di Azione 2
Linea di Azione 1 Sezione (indicare la Sezione prescelta e ove prevista la sottosezione prescelta)	<input type="checkbox"/> Sezione 1 <input type="checkbox"/> Sottosezione 1.1 <input type="checkbox"/> Sottosezione 1.2 <input type="checkbox"/> Sottosezione 1.3 <input type="checkbox"/> Sezione 2 <input type="checkbox"/> Sezione 3 <input type="checkbox"/> Sottosezione 3.1 <input type="checkbox"/> Sottosezione 3.2 <input type="checkbox"/> Sottosezione 3.3 <input type="checkbox"/> Sottosezione 3.4

	<input type="checkbox"/> Sezione 4 <input type="checkbox"/> Sezione 5 <input type="checkbox"/> Sezione 6 <input type="checkbox"/> Sezione 7 <input type="checkbox"/> Sezione 8
Linea di Azione 2 (indicare la fascia economica prescelta)	<input type="checkbox"/> Prima fascia <input type="checkbox"/> Seconda fascia <input checked="" type="checkbox"/> Terza fascia
Date del primo e dell'ultimo evento Per la Linea di Azione 1: indicare le date comprese nel periodo della Sezione di riferimento come segue: <ul style="list-style-type: none"> ● Sezione 1: tra aprile e giugno 2026; ● Sezione 2: tra marzo e giugno 2026; ● Sezione 3: da ottobre 2026 a giugno 2027 e in base al Laboratorio prescelto; ● Sezione 4: tra il 01 luglio e il 15 ottobre 2026; ● Sezione 5: tra il 30 luglio e l'08 agosto 2026 dal lunedì alla domenica; ● Sezione 6: il giorno 29 aprile 2026 e tra il 19 ed il 28 aprile 2026 per i workshop; ● Sezione 7: tra il 01 maggio e il 02 giugno 2026; ● Sezione 8: tra il 15 settembre e il 30 dicembre 2026. Per la Linea di Azione 2: indicare le date delle attività che dovranno essere svolte da maggio 2026 a marzo 2027	25.09.2026- 25.03.2027
Date delle attività aggiuntive obbligatorie:	26.09.2026, 28.11.2026, 20.03.2027

<p>Per la Linea di Azione 1: indicare le date comprese nel periodo della Sezione di riferimento come indicato sopra (obbligatorio per la Sezione 1 Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 6);</p> <p>Per La Linea di Azione 2: indicare le date delle 3 (tre) attività laboratoriali (da realizzarsi in 3 (tre) giornate distinte)</p>	
<p>Descrizione del materiale da produrre obbligatorio/facoltativo (solo per la Linea di azione 1 secondo la Sezione ed eventuale Sottosezione prescelta)</p>	
<p>Durata della mostra (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 1 sottosezioni 1.1 e 1.2, per la Sezione 3 sottosezione 3.1 e per la Sezione 7)</p>	
<p>Nominativo testimonial (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 3)</p>	
<p>Numero persone coinvolte nelle attività aggiuntive (Solo per la Linea di Azione 1 Sezione 1 Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 6 e Sezione 7 e per la Linea di Azione 2)</p>	150
<p>Numero Studenti coinvolti nei Laboratori (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 3 con un minimo di 20 studenti per ogni Istituto scolastico coinvolto)</p>	
<p>Ore laboratorio (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 3 con un minimo di 30 ore di laboratorio per ogni Istituto scolastico coinvolto)</p>	<p>◆ Orario curricolare <input type="checkbox"/></p> <p>◆ Orario extracurricolare <input type="checkbox"/></p>
<p>Istituti scolastici coinvolti (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 3 con un minimo di 3</p>	

(tre) Istituti scolastici)	
<p>Municipalità di riferimento (Indicare le Municipalità coinvolte).</p> <p>Solo per la Linea di Azione 1:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sezione 1 sottosezioni 1.1 scegliere tra le Municipalità I, II, III, IV -San Lorenzo- e V; ▪ Sezione 1 sottosezione 1.2 scegliere tra le Municipalità VI, VII, VIII, IX e X; ▪ Sezione 4 indicare l'unica municipalità prescelta; ▪ Sezione 7 indicare la Municipalità in base alla scelta del colore abbinato; ▪ Sezione 8 indicare l'unica municipalità prescelta. 	Municipio IV
Location degli eventi (indicare nome, indirizzo e capienza max.)	Chiesa di Sant'Aniello a Caponapoli, Vico S. Aniello a Caponapoli, 9, 80138 Napoli NA capienza 50 posti
<p>Location delle attività aggiuntive (indicare nome, indirizzo e capienza max.)</p> <p>(Solo per la Linea di Azione 1 Sezione 1 Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 6 e Sezione 7 e per la Linea di Azione 2)</p>	Vico S. Aniello a Caponapoli, 9, 80138 Napoli NA capienza 50 posti



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

1) QUALITÀ ARTISTICA DEL PROGETTO

1.1 Descrizione dell'iniziativa con particolare attenzione alle finalità generali, alle modalità di attuazione ed ai risultati attesi, alla capacità del progetto di consolidare e/o migliorare gli standard qualitativi dell'offerta culturale del territorio.

(massimo 3000 caratteri)

Lazzaro Festival gioca sulla polisemia del termine “lazzaro” per valorizzare l'identità fluida e spirituale della Città di Napoli e le molte storie di riscatto, di “risurrezione” che la stanno caratterizzando in questi anni. Il Festival, rifacendosi alla figura di Pulcinella, esplora l'androgino, il confine tra vita e morte, tra spiritualità e rito popolare, temi centrali nell'identità partenopea e, in alcuni casi, usa il palco come strumento di emancipazione e nuova vita per i partecipanti. In questo senso sono eloquenti da un lato la collaborazione con il progetto MUDD, Museo Diocesano Diffuso guidato da Don Antonio Loffredo e dall'altro l'alleanza con prestigiosi nomi stranieri, capaci di proiettare Napoli in una dimensione contemporanea e globale, primo fra tutti Tobias Moretti, grande attore del teatro di lingua tedesca noto al pubblico italiano come protagonista di popolari film e serie tv.

Il programma si compone di due cicli di testi (CICLO LA MAGIA DELL'UOVO e CICLO MEDEA), ciascuno dei due agito in un'unica giornata e un evento dal carattere interculturale cui dà vita un collettivo artistico internazionale composto da Gian Maria Cervo, Sara Sole Notarbartolo e Albert Ostermaier (THE NERO PLAY con Tobias Moretti che interpreta l'imperatore Nerone). Degli 8 titoli proposti ben 5 rappresentano prime assolute o prime rappresentazioni di testi riscoperti in epoca contemporanea. Tra questi ultimi la “Medea” di Ovidio Geta, esempio di centone virgiliano del III secolo d.C. composto di 482 versi “riorganizzati” dell'Eneide e quindi connesso alla tradizione napoletana di Virgilio mago. L'Eneide, infatti, diveniva fonte primaria di ispirazione proprio in quanto libro magico e sacro. E “virgiliana” è anche la strategia compositiva della tetralogia de LA MAGIA DELL'UOVO che, con una tecnica che somiglia a quella del centone, fa riemergere voci magiche di Napoli, da Di Giacomo a Settembrini, da Ruccello a Moscato e i pensieri di Masullo e De Simone, in una grande narrazione, una sorta di saga, una “Pulcinelleide” che è allo stesso tempo comica, mistica e politica. Si vuole, insomma, permettere allo spettatore tanto napoletano quanto internazionale, di avere un accesso profondo alla cultura napoletana e alla sua storia, andando oltre le nozioni acquisite legate alla Città.

Il Festival valorizza punti fisici diversi della Chiesa di Sant'Aniello a Caponapoli, scelti accuratamente in connessione con le piece e le attività collaterali proposte. E le



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

attività collaterali sono concepite come doni preziosi al partecipante, come il regalo di strumenti che permettono di essere parte attiva della ricchezza e della complessità identitaria – un’identità multipla, moltiplicante e inclusiva- della Città. L’obiettivo è che non solo le 550 persone che frequenteranno il Festival fisicamente, ma anche le migliaia raggiunte dal suo messaggio attraverso i media possano vivere una riconsiderazione dell’approccio a Napoli nel senso della profondità e dell’approfondimento

1.2 Descrizione della proposta artistica e della modalità di declinazione dei temi dell’Avviso secondo la Linea di Azione e la Sezione prescelta.

(massimo 3000 caratteri)



COMUNE DI NAPOLI

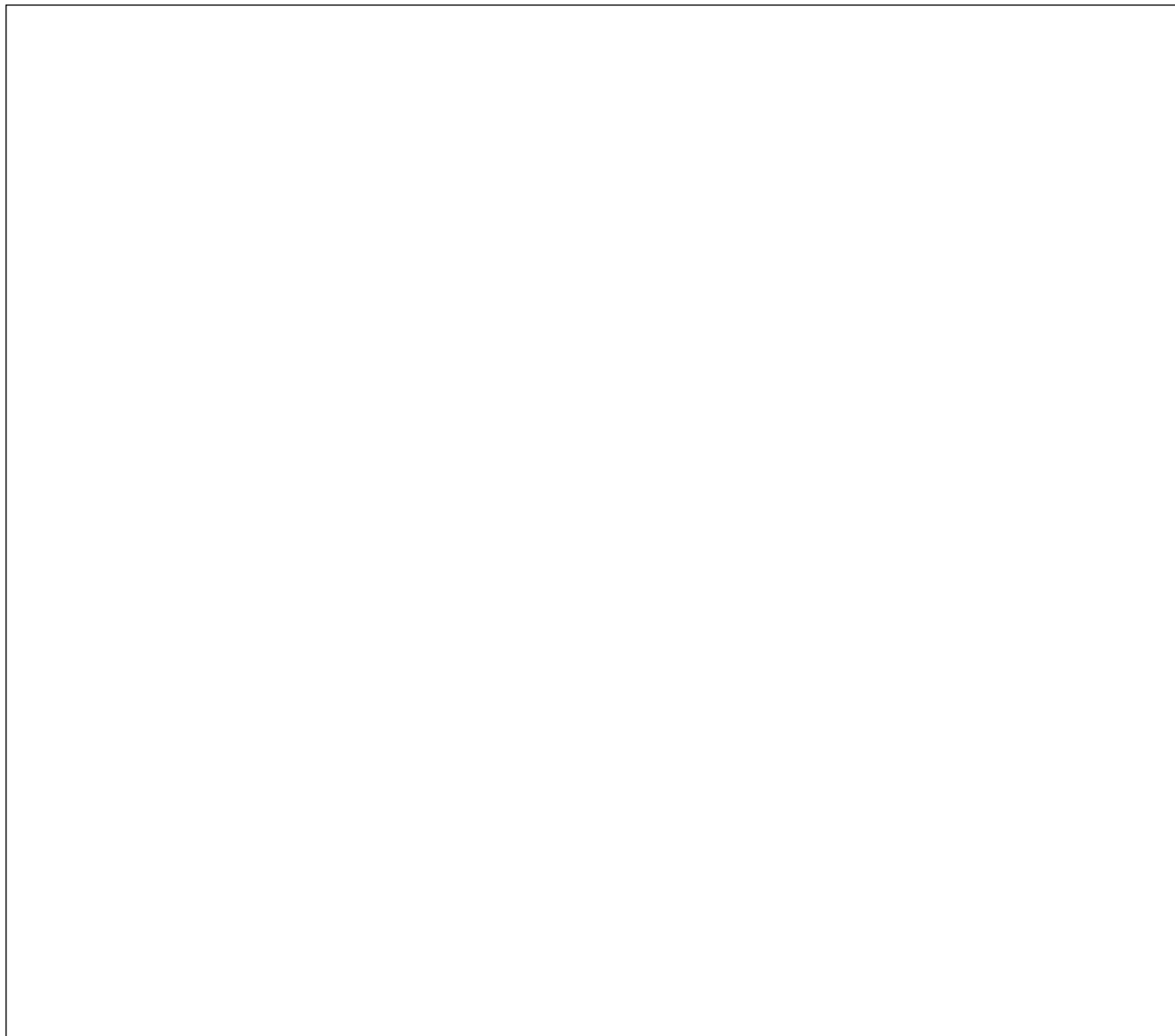
AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

Il Festival è inquadrato nella Linea di Azione 2 – terza fascia- dell’Avviso. Lazzaro Festival si fa portatore di una creatività da trasformare in economia nel senso che istiga nello spettatore, nel partecipante ai seminari e in chi viene raggiunto dal messaggio del Festival attraverso i mezzi di comunicazione, un’attitudine all’approfondimento verso la Città che porta a una fruizione attenta, allo stesso tempo prolungata nel tempo e responsabile, di Napoli. Si crea in questo modo una condizione per cui non solo la creatività si trasforma in economia ma anche l’economia si trasforma in creatività e spiritualità, un bisogno che riteniamo si debba avvertire nell’oscuro momento globale che si sta vivendo. Il Festival valorizza la creatività locale perché porta in scena un cast di artisti per oltre il 90% composto da napoletani o attivi a Napoli, a diversi stadi delle loro carriere; valorizza la storia culturale di Napoli in quanto è incentrato sulle origini della Città, sulle storie e sui miti che l’hanno accompagnata per 2500 anni, sull’energia culturale che la rende ancora oggi vitalissima; omaggia figure straordinarie della storia partenopea- alcune delle quali da riscoprire- come Salvatore Di Giacomo, Annibale Ruccello, Eduardo De Filippo, Salvatore De Muto, Luigi Settembrini, Roberto De Simone, Aldo Masullo; crea internazionalizzazione e dialogo interculturale perché mantiene consolidata la visibilità di artisti napoletani con esperienze internazionali in un momento in cui i Paesi tradizionalmente “supportive” della cultura hanno ridotto i loro budget culturali, permette a giovani artisti napoletani di entrare in contatto con le prestigiose realtà di lingua tedesca che avranno un ruolo nel progetto, mette in dialogo diverse realtà del teatro europeo e in risonanza con questo dialogo crea spazio a Napoli per artisti e figure che si facciano portatori di istanze e voci di gruppi sottorappresentati; crea innovazione attraverso il mescolamento di diverse pratiche locali e nazionali di teatro; fa rete tra varie realtà di Napoli e realtà riconosciute e finanziate dal MiC come la Compagnia del Sole di Bari e realtà internazionali come Stadion der Träume München (Germania); dà spazio a multiculturalismo e inclusione delle comunità presenti sul territorio coinvolgendo nel ciclo MEDEA attori di “seconda generazione”, anche in fase di formazione, attivi a Napoli; valorizza il lavoro di una regista donna come Sara Sole Notarbartolo che, coraggiosamente, porta avanti un lavoro da regista indipendente a Napoli con echi anche internazionali; costruisce un’immagine di Napoli come città policentrica, inclusiva, internazionale, ma fortemente radicata nelle sue tradizioni sia attraverso la combinazione delle strategie sopra descritte sia attraverso i contenuti delle opere proposte, presentando Napoli come luogo esemplare dell’Occidente, l’unico dove ancora oggi si possa trovare una resistenza alla “disincarnazione” della cultura corporate globale.



COMUNE DI NAPOLI

**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**





AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

1.3 Descrizione del cartellone con elenco degli eventi, dei laboratori e/o delle opere esposte, in programma secondo la Linea di Azione e la Sezione ed eventuale Sottosezione prescelta (massimo 3000 caratteri).

Ciclo/Teatralogia de “LA MAGIA DELL’UOVO” quattro opere di Gian Maria Cervo con regia di Flavio Albanese. Con (in ordine di apparizione) Luca Iervolino, Antonio Ciorfito, Graziano Purgante, Annalisa Arbolino, Eugenio Castaldo, Ian Gualdani. Sound design Mario Gabola

LA MAGIA DELL’UOVO Al centro di questo testo c'è un mutante, un essere polifonico, un Pulcinella contemporaneo, che incarna la condizione plurisecolare del lazzaro e del comico dell'arte, portando in scena gli aspetti sulfurei e misteriosi della commedia e l'indole ribelle e resistente della città di Napoli. Lo strano personaggio assume voci di figure che vanno da Berni a Di Giacomo e Petito, fino ad arrivare a degli inserti personali di Gian Maria Cervo, il drammaturgo contemporaneo autore del pezzo.

LA MAGIA DELL’UOVO 2- I DIOSCURI Pulcinella si moltiplica per compiere il suo omaggio Annibale Ruccello e Enzo Moscato “i dioscuri... i fondatori inseparabili di quella corrente..., chiamata, tautologicamente, Nuova Drammaturgia o anche Dopo-Eduardo... nata...dalle macerie di quello spartiacque che è stato il terremoto del 1980”(Moscato)

LA MAGIA DELL’UOVO 3-SCIMMIA Questo testo ha il sapore di un incontro/scontro finale. Da un lato la figura di Pulcinella è riconnessa ai culti e alle leggende virgiliane, oltre che alle origini greche della città di Napoli (Aldo Masullo sosteneva che Pulcinella fosse una trasformazione di Eros), dall'altro questo ricongiungere si contrappone al triviale schematismo della politica contemporanea.

LA MAGIA DELL’UOVO 4- ROSSO COME POMPEI- prima assoluta. Quanto può essere disperato un tentativo di salvare le rovine del cosiddetto Occidente e riportarle al loro stato originale? La quarta opera della tetralogia che cerca di recuperare la gestualità pulcinellesca di De Muto, quasi perduta come lamentava De Simone, ruota attorno a questo interrogativo con Napoli che diventa possibile luogo di salvezza.

CICLO MEDEA

MEDEA di Ovidio- frammenti. Performance/installazione teatrale a cura di Sara Sole Notarbartolo – prima rappresentazione italiana in epoca contemporanea

UN’INTERVISTA QUASI IMPOSSIBILE di Gian Maria Cervo. Regia di Sara Sole Notarbartolo- prima assoluta



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

MEDEA di Osidio Geta (centone virgiliano, III secolo d.C.) Regia di Sara Sole Notarbartolo. Probabilmente, più che la Medea di Seneca, Geta segue da vicino quella, sopravvissuta solo in forma di frammento, di Ovidio, viste le consonanze con il mito della maga raccontato nelle Metamorfosi: la discordanza più evidente che Geta introduce nella trama d'origine euripidea è la presenza dei figli nella scena dell'omicidio, mentre pregano la madre di non ucciderli, con l'apparizione del fantasma di Assirto a tormentare la sorella.

THE NERO PLAY di Gian Maria Cervo e Albert Ostermaier. Regia collettiva di Cervo, Moretti, Notarbartolo, Ostermaier. Con Tobias Moretti- prima mondiale.

Att. aggiuntive

-SCRIVERE PREQUEL E SEQUEL

-MULTICULTURALISMO A NAPOLI DAI TEMPI DELLE MORESCHE AI GIORNI NOSTRI

-RICOSTRUIENDO IL PRIMO LAZZARO

1.4 Cronoprogramma delle attività

I progetti dovranno svolgersi nel periodo indicato per ogni Linea di Azione e relativa Sezione ed eventuale Sottosezione prescelta. Per ogni evento previsto dal progetto si richiede di indicare una

doppia opzione di data, per consentire al Comune di Napoli di articolare il calendario degli eventi evitandone l'eccessiva concentrazione.

Titolo mostra/evento/laboratorio/film	Data prescelta (giorno/mese/anno)	Data alternativa (giorno/mese/anno)
1) LA MAGIA DELL'UOVO	25/09/2026	02/10/2026
2) LA MAGIA DELL'UOVO 2- I DIOSCURI	25/09/2026	02/10/2026
3) LA MAGIA DELL'UOVO 3- SCIMMIA	25/09/2026	02/10/2026
4) LA MAGIA DELL'UOVO 4- ROSSO COME POMPEI	25/09/2026	02/10/2026
5) MEDEA di Ovidio-frammenti	28.11.2026	21.11.2026
6) UN'INTERVISTA QUASI IMPOSSIBILE	28.11.2026	21.11.2026
7) MEDEA di Ovidio Geta da Virgilio	28.11.2026	21.11.2026
8) THE NERO PLAY	25.03.2027	31.03.2027

Attività aggiuntive	Data prescelta (giorno/mese/anno)	Data alternativa (giorno/mese/anno)
1) SCRIVERE PREQUEL E SEQUEL	26.09.2026	03.10.2026
2) MULTICULTURALISMO DAI TEMPI DELLE MORESCHE AI GIORNI NOSTRI	28.11.2026	21.11.2026
3) RICOSTRUIENDO IL PRIMO LAZZARO	20.03.2027	28.03.2027

Incontri con ospiti (indicare il nominativo dell'ospite) solo per Linea di azione 1 Sezione 4	Data prescelta (giorno/mese/anno)	Data alternativa (giorno/mese/anno)
1)		
2)		
3)		



COMUNE DI NAPOLI
AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

Visite guidate/Itinerario tematico	Data prescelta (giorno/mese/anno)	Data alternativa (giorno/mese/anno)
1)		
2)		
3)		

2) CURRICULUM DEL SOGGETTO PROPONENTE

2.1 Descrizione delle pregresse esperienze nel settore di riferimento e indicazione delle eventuali pregresse collaborazioni con il Comune di Napoli o con altri enti pubblici
(massimo 2500 caratteri)

Museum Film nasce nel 2023 sulla base dei 16 anni di esperienza in ambito cinematografica e teatrale del suo legale rappresentante e direttore creativo Francesco Di Sarno, anni durante i quali ha ricoperto ruoli in diversi reparti, collaborando a importanti progetti, sia italiani che internazionali, tra cui: 'La paranza dei bambini' di Claudio Giovannesi, 'Gomorra-la serie' diretta da Sollima, 'Il ladro di giorni' di Guido Lombardi e 'Due Soldati' di Marco Tullio Giordana.

In ambito teatrale la Museum Film ha prodotto a Napoli nel 2025 con Teatro Stabile delle Arti Medioevali- Società Cooperativa e in un rapporto di collaborazione con il Comune di Napoli- Grande progetto Unesco e con la SABAP Napoli, la performance teatrale di grande prestigio internazionale EGG scritta da Gian Maria Cervo per la regia di Bruce LaBruce, realizzata al Teatro Antico di Neapolis, proposta anche al Parco delle Tombe di Virgilio e Leopardi, grazie a una collaborazione con la Direzione Regionale Musei Nazionali Campania. Dall'opera, sposata anche dal progetto "Versace EMBODIED" della Casa di moda Versace, è stato sviluppato l'omonimo lungometraggio d'autore.

In ambito teatrale-musicale inoltre Museum Film ha coprodotto, ancora nel 2025, lo spettacolo "Strage degli innocenti e Humanità di Cristo" un'opera contemporanea di impianto barocco che ha visto il debutto alla regia operistica dell'attore napoletano e regista di videoclip Riccardo Ciccarelli ("Gomorra", "Sotto copertura", "A Napoli non piove mai").



AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

In ambito cinematografico ha realizzato una serie di importanti produzioni tese a valorizzare esperienze del centro e delle periferie della Città di Napoli come il film documentario “Giants: Le Vele”, il cortometraggio “Voluturno” diretto da Manuel Marini in collaborazione con L’unico compromesso e il cortometraggio “La Fuga dei folli” di Emilio Fallarino in collaborazione con Vinians e Oscenica, il video musicale ‘Na Samba ‘e Cafè’ di Walter Ricci e il documentario “Sant’Angelo dei Bottari” con la regia Tony D’Angelo.

Museum film si è occupata della produzione esecutiva di Spot internazionali come ‘Rao’s Homemade’ prodotta da Eyeline pictures e Voyager production e dello spot ‘Google Pixel 8’ prodotta da Zauberberg production e Terminal loudpictures.

Tra gli enti pubblici che hanno sostenuto a vario titolo Museum Film, oltre al Comune di Napoli, la Regione Campania e la Campania Film Commission.

2.2 Descrizione delle pregresse esperienze di realizzazione di progetti culturali in sinergia con altri soggetti (partecipazione a reti culturali) nei territori indicati
(massimo 1000 caratteri)



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

Come rappresentato nel precedente paragrafo, la Museum Film ha attivato nel territorio di riferimento, in occasione del prestigioso progetto internazionale EGG, con numerose realtà di livello internazionale che hanno collaborato con la stessa sul territorio come il Grande progetto Unesco del Comune di Napoli, Teatro Stabile delle Arti Medioevali-Società Cooperativa, la Casa di moda Versace e la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli.

Negli ultimi mesi del 2025 Museum Film ha iniziato un dialogo con il Progetto MUDD di Don Antonio Loffredo per lo sviluppo di una programmazione culturale e di spettacolo all'interno dei beni del Museo Diocesano Diffuso di Napoli.

3) LOCATION

3.1 Descrizione della/e location, della sua pertinenza, innovatività, prestigio e adeguatezza con il progetto presentato con indicazione della capienza massima (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 1 Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 4, Sezione 6, Sezione 7 e per la Linea di Azione 2)
(massimo 1500 caratteri)

La Chiesa di Sant'Aniello a Caponapoli è stata edificata su una piccola cappella mariana del VII secolo d.C., nell'area dell'antica acropoli greco-romana. Ha attraversato grandi trasformazioni, dall'edificio bizantino alla chiesa rinascimentale. Nel 2013 è iniziato un processo di rigenerazione, con la collaborazione offerta da Legambiente Campania alla Curia e oggi al MUDD – Museo Diocesano Diffuso di Napoli. Un progetto di valorizzazione culturale e spirituale, che ha riportato e riporterà numerose opere nella loro sede originaria.
La Chiesa di Sant'Aniello a Caponapoli non è solo luogo di culto o cultura, ma un laboratorio di cittadinanza restituito alla comunità. La tradizione racconta che qui sorgeva il tempio di Demetra, dea della Maternità. Lo stesso luogo in cui i genitori di Sant'Agnello si recavano per pregare un'immagine della Vergine Maria per ricevere la grazia di un erede. Come segno di ringraziamento per la grazia ricevuta, venne



AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

eretta la chiesa di Santa Maria Intercede. In questo stesso luogo, Sant'Agnello si ritirò a una vita spirituale e fondò un monastero e un ospedale.

Uno degli elementi di maggiore fascino della Chiesa è il pavimento trasparente in vetro strutturale, che permette di scoprire la storia stratificata di Napoli.

Si tratta dunque di un bene recuperato alla fruizione e alla consapevolezza pubblica di recente, a cui varie opere programmate nel Festival alludono espressamente.

3.2 Descrizione degli Istituti coinvolti (evidenziando se si tratta di un numero superiore a 3) e della loro ubicazione, anche in relazione alle eventuali ricadute sul territorio in termini di disagio sociale, di marginalizzazione, di dispersione scolastica e di azione come strumento di “educazione alla legalità” (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 3).

(massimo 1500 caratteri)

3.3 Descrizione delle strategie poste in essere per valorizzare la location individuata e l'area circostante e incentivarne la conoscenza e la fruizione (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 1 Sottosezione 1.3, Sezione 2, Sezione 5 e Sezione 8).

(massimo 1500 caratteri)

4) DESCRIZIONE DELLE MISURE DI CONTENIMENTO DELL'IMPATTO AMBIENTALE E ACCESSIBILITA'

4.1 Descrizione della gestione organizzativa, finalizzata al contenimento dell'impatto ambientale, anche con iniziative di sensibilizzazione e diffusione della consapevolezza sui temi della sostenibilità ambientale e della responsabilità sociale fra tutti i soggetti coinvolti.

(massimo 1000 caratteri)

Museum Film nella piena osservanza del Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 19 ottobre 2022 e della sua stessa policy di responsabilità verso l' Ambiente adotta tra le misure più significative: dare la preferenza nell'acquisizione di servizi a fornitori locali che mostrino particolare sensibilità verso le tematiche di rispetto dell'ambiente, l'utilizzo di materiali a LED per quanto concerne l'illuminotecnica, la massima riduzione degli spostamenti con mezzi inquinanti, la riduzione e dove possibile l'abolizione della plastica monouso, privilegiando materiali riutilizzabili, riciclabili o compostabili per stoviglie, imballaggi e materiali promozionali dentro e fuori il processo creativo da parte del personale.

4.2 Descrizione delle misure poste in essere per assicurare il superamento di eventuali barriere architettoniche

(massimo 1000 caratteri)

Museum Film e Progetto MUDD si sono adoperate per creare delle misure che consentano l'accesso ai disabili nonostante l'antichità e la complessità della struttura. Altre misure per consentire la massima accessibilità includono sopratitoli in italiano e in inglese e aree della Chiesa attrezzate per chilled performances.

5. ATTIVITA' AGGIUNTIVE



COMUNE DI NAPOLI
AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

5.1 Descrizione delle attività aggiuntive

- Per la Linea di Azione 1 Sezione 1 Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 6 e Sezione 7 e per la Linea di Azione 2 descrizione delle attività
- Per la Linea di Azione 1 Sezione 1 sottosezione 1.3, Sezione 2 e Sezione 3 accurata descrizione del materiale d'archivio che sarà prodotto
- Per la linea di Azione 1 Sezione 4 accurata descrizione di registi e attori del cast che parteciperanno durante le proiezioni
- Per la Linea di Azione 1 Sezione 5 accurata descrizione del video con l'indicazione degli artisti e del regista coinvolti ed i canali di distribuzione oltre quelli istituzionali del Comune

(massimo 1500 caratteri)

Le attività aggiuntive sono connesse i temi degli spettacoli e sono tenute da artisti del progetto

In SCRIVERE PREQUEL E SEQUEL Gian Maria Cervo si concentra su alcune tecniche specifiche per creare sequel e prequel come lo studio dei personaggi a età anagrafiche diverse e un esercizio di sguardo "cinico" sulla realtà dei personaggi. Con uno studio che va da Euripide fino alle riscritture di "Star Trek" di J.J. Abrams questo incontro si rivelerà prezioso per tutti coloro, professionisti o principianti che siano, vogliano avvicinarsi allo studio della drammaturgia

In MULTICULTURALISMO DAI TEMPI DELLE MORESCHE AI GIORNI NOSTRI Sara Sole Notarbartolo parte esplorando il mistero della composizione delle moresche (collaborazione o satire tra schiavi africani del Cinquecento e i padroni delle dimore che li ospitavano?) e finisce per intervistare una serie di attori di seconda generazione su come le culture di origine delle loro famiglie abbiano interagito con la cultura napoletana

In RICOSTRUIENDO IL PRIMO LAZZARO Gian Maria Cervo, Sara Sole Notarbartolo e Albert Ostermaier partono dall'idea di Aldo Masullo di Pulcinella come trasformazione di Eros per coinvolgere i partecipanti nella creazione, attraverso la scrittura, di un antico lazzaro, di un personaggio polifonico, equivoco. Chi potrebbe essere? Forse Eros che, come ci dice Platone, "si sdraia sempre a terra senza coperte, e dorme davanti alle porte o in mezzo alla strada"? Oppure Sporo lo schiavo che Nerone "prese in moglie"?

5.2 Descrizione della qualità delle attività aggiuntive anche in base ai cv degli artisti/docenti/redattori/testimonial coinvolti, ove previsto

(massimo 1500 caratteri)

Le attività aggiuntive sono condotte da Gian Maria Cervo, Sara Sole Notarbartolo e Albert Ostermaier, tre drammaturghi che, oltre alla grande esperienza maturata nei più prestigiosi contesti internazionali (si vedano a questo proposito i loro curricula allegati) nell'ambito della scrittura, vantano anche skills in ambito registico e curatoriale e nell'ambito dello scouting, qualità che permetteranno loro di essere aperti a scoprire istanze e qualità dei partecipanti.

6) COMUNICAZIONE

6.1 Descrizione delle azioni di comunicazione che si porranno in essere per il progetto e la sua promozione

(massimo 1000 caratteri)

Ufficio stampa qualificato messo in contatto con l'ufficio stampa del Progetto MUDD per un lavoro coordinato nella differenziazione dei target.

Conferenza stampa con invito rivolto alle testate locali nazionali e internazionali, a cui viene distribuita una cartella stampa in lingua italiana, inglese e tedesca.

Post sponsorizzati sui social media a partire dai 5 mesi precedenti l'evento (spesa non inferiore ai 1000 euro la misura specifica)

Distribuzione di materiale promozionale cartaceo presso i luoghi tutelati e gestiti dal Progetto MUDD e nelle sedi di vari musei napoletani.

Distribuzione di materiale cartaceo presso la Sala Sole, vari spazi della Rua Catalana e presso le Università. Affissione di manifesti e locandine presso esercizi commerciali e luoghi della cultura con maggiore concentrazione nell'area in cui si trova la Chiesa di Sant'Aniello.

6.2 Descrizione delle azioni di comunicazione volte al coinvolgimento di un pubblico non abituale e al di fuori del circuito cittadino.

(massimo 1000 caratteri)

Conferenza stampa con invito rivolto alle testate locali nazionali e internazionali, a cui viene distribuita una cartella stampa in lingua italiana, inglese e tedesca.

Invio dei materiali di lingua inglese e tedesca a Stadion der Träume München ai fini di una maggiore efficacia nella diffusione della notizia presso le testate di lingua tedesca e internazionali in genere.

Post sponsorizzati sui social media targettizzanti appassionati di arte, teatro e cultura napoletana in vari paesi europei ed extraeuropei (a partire da 5 mesi prima l'evento)

6.3 Descrizione delle azioni di comunicazione volte a documentare le varie fasi di attuazione del progetto, dalla progettazione, al backstage dell'installazione, alla fruizione ed al riscontro del pubblico (produzione di interviste, video, podcast, ecc.)

(massimo 1000 caratteri)



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

Saranno ripresi integralmente il processo creativo, gli spettacoli, il backstage dell'allestimento spazi, le attività seminariali aggiuntive e i feedback del pubblico sia in occasione delle rappresentazioni degli spettacoli che in occasione delle attività aggiuntive.

7. NUMERO OPERATORI COINVOLTI

▫ struttura organizzativa	n. 10
▫ operatori	n. 14
▫ tecnici	n. 6
▫ artisti	n. 23
▫ comunicazione	n. 8
▫ altro	n. 12

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento EU 2016/679 dettato in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti per le finalità di gestione della selezione e delle attività di affiancamento.

data

16/01/2026

firma del Legale Rappresentante (in caso
di ATS, Soggetto Capofila)



**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

Firma del/i partner (in caso di ATS)

- 1) _____
- 2) _____



COMUNE DI NAPOLI

**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**